

ALLA DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO
Via Dragonetti, 3
67100 L'AQUILA

Il/La Sottoscritt _____ .Cognome _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)
Nome _____

Chiede

di poter partecipare all'istruttoria per il conferimento della "STELLA AL MERITO DEL LAVORO" Legge 143/92 **anno** _____ .

All'uopo - consapevole delle sanzioni per le dichiarazioni mendaci previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*) dichiara sotto la propria responsabilità di essere:

Nato/a a _____

Provincia _____ Il _____

Residente in _____

Prov. _____ Indirizzo C.A.P. _____

Recapito telefonico _____

E-MAIL _____ o n. fax _____

(indispensabile)

Cittadino italiano;

MAI stato insignito della stella al merito del lavoro

Allega alla domanda:

1)attestato di servizio o dei servizi prestati presso una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento (rilasciato dalla ditta su carta intestata);

2)attestato di **perizia, laboriosità e condotta morale in azienda** (rilasciato dalla ditta su carta intestata);

3)curriculum vitae ;

4)fotocopia di un documento di riconoscimento.

Luogo e data _____

Firma _____

L'Amministrazione fa presente che:

-allega i moduli di cui agli artt 13 e 23 del D.L.vo 196/2003 che devono essere debitamente datati e firmati dalla S.V. e restituiti a questa Direzione.

(*)L'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, -"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" recita testualmente:

"1.Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

L'art. 76 del D.P.R. 445/2000 -"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" recita testualmente:

"1.Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2.L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso.

3.Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CBM/bmc